

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Sigg. Consiglieri,

Il Vostro Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Revisore Legale Unico, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2018, onde consentire all'organo di revisione di esprimere, a norma di statuto vigente della Fondazione, il proprio parere. Occorre, evidenziare, che lo scrivente, è stato nominato Revisore Legale Unico della Fondazione Villa Ada Uta il 28 Febbraio 2018.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Premessa

- *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

- *Responsabilità del revisore*

E' del revisore la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

Si è svolta la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Fondazione Villa A.D.A. ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione di missione.



A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Villa A.D.A. ONLUS al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il bilancio d'esercizio predisposto dagli amministratori per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 147.401,00 e a tale data le passività correnti eccedevano le attività correnti di euro 929.207.

Dalla *relazione di missione* si rileva quanto segue:

dal paragrafo STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

...

Nel 2018 la comunità integrata ha accolto mediamente 51 ospiti. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è sicuramente da addebitare ai contenziosi in essere con la Cooperativa Medical Plus che hanno disarmonizzato l'intera struttura.

Ciò ha comportato, per la Fondazione, un decremento dei ricavi, rispetto al 2017, di circa 65.000 euro.

All'interno della struttura è attivo anche un centro diurno, in conformità alla normativa vigente, che permette la coesistenza delle due attività all'interno di un unico centro. Questo servizio ha difficoltà ad incrementare il numero degli utenti, probabilmente anche a causa dei servizi domiciliari molto presenti sul territorio. Nonostante le oggettive difficoltà vi è la volontà di cercare di incrementare, anche al fine di offrire un ulteriore servizio alla comunità e ai centri presenti nel circondario del Comune di Uta, le attività legate al centro diurno.

Il potenziamento di questo servizio potrebbe permettere alla Fondazione di avere dei ricavi marginali consistenti in quanto di contro non ci sarebbe un aumento totale dei costi generali della struttura ma solo dei costi legati ai pasti.

Sulla base delle considerazioni appena svolte il Consiglio si impegna al fine di far perseguire all'Ente gli obiettivi istituzionali per dimostrare la capacità di ben interpretare i bisogni delle persone anziane, di saper soddisfare al meglio la domanda di servizi socio sanitari e socio assistenziali, coniugando professionalità, efficienza e solidarietà.

....

Dal paragrafo DATI ECONOMICI E DI GESTIONE

Dopo l'insediamento dell'attuale CdA, avvenuto in data 26 novembre 2015, senza che vi sia stato un regolare passaggio di consegne da parte del precedente CdA, a seguito di opportune verifiche, sono emerse diverse criticità relative alla gestione economica negli anni precedenti.

Di conseguenza, nel 2016, si è deliberato di procedere con ulteriori e necessari controlli assegnando, a seguito di manifestazione di interesse, a una società di consulenza, il Centro Studi Enti Locali di San Miniato (Pi), la verifica contabile relativa agli anni 2014 e 2015, verifica che si è concretizzata in una relazione di check up gestionale della Fondazione sulla base della quale il CdA continua ad adottare gli opportuni provvedimenti a tutela della partecipata .

Nell'anno 2018 la Fondazione ha subito un'ulteriore perdita di € 147.402. In conseguenza di ciò il patrimonio netto al 31.12.2018 ammonta a € 842.183 con una riduzione rispetto al patrimonio netto iniziale di € 1.320.513, e pertanto per un ammontare superiore a 1/3 rispetto alla consistenza iniziale di € 2.162.696.

In tale circostanza, se ci si trovasse ad operare con una forma giuridica di società di capitali, ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile, sarebbe necessario l'avvio della procedura contenuta nella citata disposizione normativa che

comporterebbe la convocazione senza indugio dell'assemblea per gli opportuni provvedimenti volti alla riduzione del capitale per perdite. Operando in forma di fondazione, tale disposizione non risulta direttamente applicabile, tuttavia le entità delle perdite finora subite, impone delle riflessioni sulle ragioni che hanno causato la sua realizzazione e sulla possibilità di preservare l'integrità del fondo di dotazione attraverso l'ottenimento di risultati economici migliorativi nei successivi esercizi.

Pur avendo conseguito una ulteriore perdita nell'esercizio 2018, la stessa è più che dimezzata rispetto all'esercizio 2017. In parte è dovuto alla diminuzione dei costi direttamente proporzionali al numero degli ospiti ma soprattutto è stato attuato un migliore controllo di gestione che ha portato alla diminuzione di sprechi e quindi alla diminuzione dei costi.

Ricordiamo ancora una volta che i risultati d'esercizio degli anni dal 2014 al 2018 compreso, sono interessati verosimilmente da sovrapprezzi di prestazioni di servizi e subire quindi delle variazioni a seguito della definizione delle vertenze legali che sono state avviate per la tutela del patrimonio della Fondazione.

Nel rispetto del principio di prudenza ed in continuità con le valutazioni effettuate nell'esercizio 2018, si è deciso di non considerare l'eventuale presenza della sovrapprezzi e di contabilizzare l'intero costo di competenza risultante dalle fatture ricevute.

Nell'anno 2018 si è inoltre proseguito a corrispondere al Comune di Uta gli importi per il fondo di gestione anticipato dall'Ente per l'avviamento della attività istituzionale della partecipata corrispondendo ogni mese la somma di € 1.000.

Anche nel 2018, così come nel 2016 e nel 2017, la Fondazione si è dovuta difendere dalle azioni legali promosse dal Socio fondatore affidando l'incarico a un legale nominato tramite manifestazione di interesse.

In relazione, pertanto, a quanto evidenziato dagli amministratori e riportato sopra, la valutazione della capacità finanziaria e la continuità aziendale hanno rappresentato un aspetto chiave della revisione aziendale.

Con riferimento alla continuità aziendale le procedure di revisione hanno incluso:

- La discussione con la direzione della valutazione effettuata in merito alla continuità aziendale della società, nonché sugli eventi e circostanze che considerati singolarmente o nel loro complesso, possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- L'analisi degli elementi occorsi successivamente alla data di riferimento di bilancio, al fine di ottenere elementi informativi utili alla valutazione della continuità aziendale;
- L'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nei documenti esplicativi al bilancio in relazione alla continuità aziendale.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da me affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione delle mie conclusioni sul bilancio d'esercizio nel suo complesso, pertanto non saranno oggetto di giudizio separato.



Debiti entro 12 mesi per euro 1.135.940,00

In relazione a tale posta di bilancio, considerato che sono presenti anche i debiti per la supposta e contestata sovrapproduzione da parte della Medical Plus dagli anni 2014 a venire, si è proceduto a:

- analizzare il dettaglio dei debiti;
- ricevere delle informazioni anche da parte dei legali della Fondazione per comprendere le tempistiche di risposta sui contenziosi in essere ed il rischio che ne deriverebbe, anche nell'immediato, dalla conclusione dei procedimenti legali in corso.

Continuità aziendale

La Fondazione continua ad avere delle perdite, seppure di entità inferiore rispetto al passato e una costante diminuzione dei ricavi a causa della riduzione degli ospiti della struttura.

In merito si è proceduto a:

- ricevere informazioni sulla situazione attuale di gestione e prospettive future;
- analizzare e ricevere informazioni sulle difficoltà economiche e finanziarie presenti e future.

Tali circostanze indicano l'esistenza di un'incertezza significativa sulla continuità aziendale sia in relazione al fatto di poter essere esposti a breve al pagamento di debiti pregressi importanti nonché sulla inflessione che sta avendo l'attività di gestione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Revisore propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Cagliari, 08 agosto 2019

Il Revisore

Dott.ssa Monia Idda

